

SISTEMI POLITICI E AMMINISTRATIVI

a.a.2021-2022

Professore ALESSANDRO PELLEGATA e professore NICOLA PASINI

Obiettivi

Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti concettuali di base necessari per comprendere il funzionamento dei sistemi politici e amministrativi. L'insegnamento si struttura in tre unità didattiche tra loro collegate:

- la prima, relativa alla comprensione dei fondamenti costitutivi di ogni sistema politico, attraverso l'analisi di alcuni concetti e parole chiave della teoria politica e della scienza politica;
- la seconda relativa ad alcuni temi classici della scienza politica, attraverso l'analisi delle principali istituzioni della democrazia rappresentativa e il versante dell'implementazione delle politiche pubbliche;
- la terza relativa all'analisi – in prospettiva comparata – delle amministrazioni pubbliche nelle democrazie contemporanee e del loro rapporto con il ceto politico, dei problemi di funzione, struttura e processi amministrativi, nonché all'analisi dei caratteri generali del processo di riforma amministrativa che ha interessato i principali paesi a tradizione democratica negli ultimi venti anni, con particolare riferimento all'Italia.

Attraverso l'esame in prospettiva comparata dei fondamenti costitutivi dei sistemi politici, delle principali istituzioni della democrazia rappresentativa e del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, il corso si propone di sviluppare le conoscenze e la capacità di comprensione applicate in relazione al funzionamento delle democrazie contemporanee.

Il corso mira, infine, a sviluppare la capacità di impiegare tali conoscenze per inquadrare in modo critico fatti e fenomeni politici attuali legati al funzionamento delle democrazie contemporanee, anche ove questi non siano stati direttamente affrontati durante le lezioni.

Docenti titolari del corso

I primi due moduli (40 ore, 6 CFU) sono insegnati dal prof. Alessandro Pellegata, il terzo modulo (20 ore, 3 CFU) è insegnato dal prof. Nicola Pasini.

Pagine web

<http://ariel.unimi.it>

<https://www.nicolapasini.it/>

<http://alessandropellegata.weebly.com>

Prerequisiti e modalità d'esame

Non sono richieste conoscenze preliminari per poter accedere al corso.

L'esame si svolgerà in forma scritta. La prova includerà:

- domande a risposta multipla, per accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenza e capacità di comprensione;
- brevi esercizi, domande con risposte semi-aperte e libere per accertare la conoscenza e le capacità di comprensione applicate e verificare l'autonomia di giudizio;

Nelle prove scritte, attraverso le domande aperte, verrà testata anche la capacità di esprimere le conoscenze conseguite in modo adeguato e preciso, attraverso l'impiego della terminologia appresa durante il corso.

Per gli studenti FREQUENTANTI potrebbero essere previste due prove scritte obbligatorie: la prima, dopo i primi due moduli, in forma scritta; la seconda, sempre in forma scritta, al termine del corso sulla parte restante del programma (modulo 3). Qualora si tenessero due prove, entrambe si svolgerebbero attraverso domande a risposta multipla, brevi esercizi, domande con risposte semi-aperte e aperte.

Per gli studenti frequentanti potranno anche essere previste brevi esercitazioni in classe o lavori da sostenere a casa individualmente o in gruppo, anche in sostituzione di una o entrambe le prove scritte. In qualunque modalità verranno svolte queste esercitazioni contribuiranno al giudizio finale dello studente e saranno utili ad approfondire alcune tematiche del corso, specialmente in riferimento a temi di attualità.

Il voto sarà espresso in trentesimi e sarà dato dalla media ponderata dei voti delle due prove sostenute. Il voto sui primi due moduli peserà per due terzi del voto finale mentre il voto sul terzo modulo peserà per un terzo del voto finale.

Unità didattica 1

Programma

L'Unità Didattica 1 si concentrerà su:

1. Concetti e parole chiave della scienza politica. Cos'è la scienza politica? Il metodo nella scienza politica; Cos'è lo Stato? Democrazie e tipologie di democrazia, partecipazione politica e azione collettiva.

Materiale di riferimento

1. D. CARAMANI (a cura di), *Scienza politica*, Egea Bocconi, Milano 2022 (II edizione); capitolo: Introduzione (I.1, I.2, I.3.1, I.3.4, I.4.1) e dispensa metodologica-1-2-4.

- [La dispensa metodologica è disponibile sulla pagina Ariel del corso](#)

Unità didattica 2

Programma

L'Unità didattica 2 si divide in due parti (2a e 2b):

2a. Istituzioni politiche e rappresentanza:

- Gruppi di interessi: analisi della rappresentanza degli interessi organizzati in una prospettiva multilivello.
- Partiti politici: definizioni, origini ed evoluzione storica, funzioni, modelli di organizzazione, leadership e dinamiche interne. Sistemi di partito e competizione elettorale. Il teorema del votante mediano e la teoria di Downs.
- Elezioni, elettori e comportamento elettorale, sistemi elettorali maggioritari e proporzionali. La legge di Duverger e l'effetto del sistema elettorale sul numero dei partiti.

2b. Istituzioni politiche e policy-making:

- Parlamenti e Governi: ruolo e struttura organizzativa degli organi legislativi. Tipi di governo, funzionamento, autonomia e capacità politica. Ordinamenti presidenziali, parlamentari, semipresidenziali. Governi di minoranza, monopartitici e di coalizione. Formazione, processo negoziale, stabilità e durata. Stallo decisionale e instabilità politica.
- Assetto unitario e federale. Spiegazioni della nascita del federalismo. Vantaggi e svantaggi del federalismo.
- Politiche pubbliche e policy making: che cosa sono, modelli di produzione delle politiche pubbliche; tipologie, fasi e attori delle politiche. Modelli concettuali di policy making. Fattori internazionali per il policy making domestico.
- L'Unione Europea come nuovo sistema politico. Spiegazioni dell'integrazione europea. L'UE come stato regolatore e come sistema di governo consensuale. Le sfide della democraticità.
- Il welfare state: che cos'è; l'emergere e l'espansione del welfare; variazioni tra i sistemi di welfare sviluppati; gli effetti del welfare tra sfide e dinamiche dei welfare state contemporanei.

Materiale di riferimento

2a. D. CARAMANI (a cura di), *Scienza politica*, Egea Bocconi, Milano 2022; capitoli: 5-6-7-8;

2b. D. CARAMANI (a cura di), *Scienza politica*, Egea Bocconi, Milano 2015; capitoli: 9-10-dispenza sulle forme di governo (in sostituzione del capitolo 11) -12-“Multilevel governance” (ad esclusione della sezione 6)-“Welfare state”.

- [La dispensa sulle forme di governo è disponibile sulla pagina Ariel del corso](#)
- [I capitoli su “multilevel governance” e “welfare state” sono disponibili sul sito della casa editrice](#)

Unità didattica 3

Programma

L'Unità didattica 3 si divide in due parti (3a e 3b):

3a. - La pubblica amministrazione: il ruolo del settore pubblico nelle democrazie contemporanee. Stato moderno e burocrazia: funzioni, organizzazione e struttura amministrativa, il personale e le modalità dell'azione amministrativa, la trasformazione delle burocrazie pubbliche e le politiche di riforma amministrativa: dal modello ideal-tipico weberiano al New Public Management al concetto di governance. La pubblica amministrazione in Italia: evoluzione storica, assetti istituzionali e riforme settoriali.

3b. - Politica e burocrazia: modelli e variabili a confronto. Influenza reciproca tra politica e pubblica amministrazione; il ruolo politico delle burocrazie: teorie, concetti e analisi empiriche. Merit system e spoils system: un'analisi comparata. Sistemi politici, sistemi amministrativi e politiche pubbliche: analisi del processo decisionale.

- Etica e pubblica amministrazione: codici etici per politici e funzionari pubblici; la tutela degli utenti dei servizi pubblici, le semplificazioni amministrative: innovazione tecnologica e innovazione amministrativa (ICT e e-government).

Materiale di riferimento

G. CAPANO, E. GUALMINI (a cura di), *Le pubbliche amministrazioni in Italia*, Il Mulino, Bologna 2011 (II edizione): capitoli II, III, V, VI, VII;

N. PASINI, *Lo spoils system fa male alla democrazia?* Giappichelli Editore, Torino 2014 (II edizione) capitoli 1, 2 e Appendice 1.

Eventuali variazioni del programma verranno comunicate dai docenti durante il corso. I materiali utilizzati a lezione costituiscono parte del programma d'esame.

Per chi chiede di sostenere l'esame relativo a una sola unità didattica (3 crediti):

1. Principi e concetti politici. La scienza politica. Partiti politici: funzioni, evoluzione storica, trasformazioni organizzative e strategiche. Sistemi di partito e fratture socio-politiche. Elezioni e referendum, elettori, comportamento elettorale, diverse formule elettorali. Assemblee legislative: struttura e funzioni dei parlamenti. Esecutivi: morfologia dei governi, modellistica costituzionale e realtà partitica. Politiche pubbliche: che cosa sono, modelli di produzione delle politiche pubbliche; tipologie, fasi e attori delle politiche, studio del policy making.

2. Pubblica amministrazione: funzioni, modelli, evoluzione e trasformazione delle burocrazie pubbliche. Politica e burocrazia: modelli e variabili a confronto. Influenza reciproca tra politica e pubblica amministrazione.

Testi per l'esame:

1. D. CARAMANI (a cura di), *Scienza politica*, Egea Bocconi, Milano 2022 (III edizione); Introduzione + capitoli: 7-8-9-10-11-12.

2. N. PASINI, *Lo spoils system fa male alla democrazia?*, Giappichelli Editore, Torino, 2014 (II edizione); capitolo 1.

Didattica fase emergenziale

Metodi didattici

Se fosse necessario sospendere la didattica in presenza le lezioni si terranno sulla piattaforma Microsoft Teams. È richiesto agli studenti di seguire le lezioni in sincrono secondo l'orario previsto per l'insegnamento durante il primo trimestre. Le lezioni saranno comunque registrate e lasciate a disposizione degli studenti sulla medesima piattaforma.

Programma e materiale di riferimento

Il programma e il materiale di riferimento non subiranno variazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione

Se sarà necessario sostenere la prova d'esame a distanza questa sarà svolta con l'utilizzo della piattaforma exam.net, secondo le modalità illustrate sul portale dell'Ateneo. Anche in modalità a distanza la prova scritta avrà la medesima struttura prevista nel caso degli esami in presenza e includerà:

- domande a risposta multipla, per accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenza e capacità di comprensione;

- brevi esercizi, domande con risposte semi-aperte e libere per accertare la conoscenza e le capacità di comprensione applicative e verificare l'autonomia di giudizio;

Nelle prove scritte, attraverso le domande aperte, verrà testata anche la capacità di esprimere le conoscenze conseguite in modo adeguato e preciso, attraverso l'impiego della terminologia appresa durante il corso.

I criteri adottati per la valutazione delle prove d'esame a distanza saranno identici a quelli adottati nel caso di esami in presenza.

Per gli appelli rivolti a studenti non frequentanti le prove d'esame potranno essere sostenute anche in forma orale a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams.